



# **CITTA' DI GRUGLIASCO**

## **ASSESSORATO ALLA CULTURA ED AI SAPERI**

### **Verbale della Commissione mensa straordinaria congiunta scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria**

Il 10 dicembre 2018 si è riunita la Commissione mensa, congiunta dei tre ordini secondo i quali è articolata la scuola dell'obbligo, in seduta straordinaria

#### Presenti

Sindaco della Città di Grugliasco  
*Roberto Montà*

Assessora alla Cultura e ai Saperi  
*prof.ssa Emanuela Guarino*

Direttore dell'Area Politiche Educative  
*sig.ra Teresa Maria Toscano*

Ex-dirigente scolastica impegnata sul territorio riguardo i temi dell' Educazione Alimentare e della Salute  
*prof.ssa Claudia Boetto*

Società Camst Impresa italiana di ristorazione  
Rappresentante società Camst Piemonte e Liguria  
*Dott. Marsili*

Società Camst Impresa italiana di ristorazione  
Direttrice di locale a Grugliasco  
*Sig.ra Sabrina Mosesso*

Dietista  
*Dott.sa Simona Martini*

Dietista  
*Dott.sa Cristina Reinero*

Rappresentanti dell'Istituto Comprensivo Di Nanni

Rappresentanti dell'Istituto Comprensivo King

Rappresentanti dell'Istituto Comprensivo 66 Martiri

#### Ordine del giorno:

Nuove proposte di verifica e rilevazione del Servizio

Presentazione menù invernale

Varie ed eventuali

## Sindaco

questa Commissione mensa straordinaria è stata convocata a seguito dei problemi e delle criticità emerse nella Commissione precedente.

Tutti i soggetti attivi nella refezione scolastica sono coinvolti in un processo di miglioramento, che deve seguire percorsi chiari e laddove il miglioramento viene a mancare, si procede con l'avvio delle sanzioni.

Le segnalazioni sono importanti, l'obiettivo da perseguire è la soddisfazione di chi consuma i pasti della refezione scolastica.

Anni fa c'era solo la possibilità del servizio di refezione scolastica, oggi il consumo di pasto domestico cambia il contesto ed inoltre è l'indice di famiglie non soddisfatte.

E' interesse di tutti far sì che i bambini partecipino e mangino in mensa, parte fondamentale del percorso di educazione alimentare.

Il consumo del pasto domestico, è un risparmio a livello economico, ma l'Amministrazione non avvalorava questa scelta.

Il sistema ufficiale di segnalazione delle criticità è stato finora inefficace; sulle chat è molto viva la manifestazione esterna delle criticità, mancano, invece, segnalazioni oggettive di cosa succede realmente.

In queste settimane si è riflettuto su quali modalità adottare per avere una fotografia quotidiana del servizio di refezione scolastica, quindi tutti gli adulti coinvolti devono attivarsi per darne un ritorno, per monitorare immediatamente ed agire su percezioni e fatti accaduti.

Il fenomeno del gradimento della mensa è legato alla sensibilità di ciascuno e ai gusti personali; i problemi sono diversi a seconda del contesto.

L'obiettivo è capire i problemi, dare un nome a chi se ne fa portatore; i social non aiutano in questo senso, quindi si è pensato di usare gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione.

Quello che viene presentato stasera è semplice da usare, richiede qualche minuto al giorno, è molto oggettivo, consente di usare lo stesso tipo di informazioni e lo stesso punto di partenza, è migliorabile ed è molto importante che venga adoperato.

Dal 7 gennaio ogni giorno 200 adulti, presenti al momento dei pasti, potranno dare giudizi sulla mensa di fronte a tutti, in maniera trasparente e leggibile.

L'uso consentirà, in futuro, di avere valutazioni oggettive che saranno rese pubbliche. Dopo le vacanze di Natale, vi sarà un tempo di test, a cui seguirà una Commissione mensa per valutarne l'andamento.

Anni fa attraverso un sondaggio si era consentito alle famiglie di scegliere il menù più appetibile.

Allora aveva partecipato il 4-5% nel sondaggio fatto in ottobre di quest'anno il 10%.

Nelle ultime Commissioni mensa è emersa una certa "fatica" rispetto alla refezione

scolastica, da cui è bene riuscire a tirare fuori una volontà di cambiamento

### Emanuela Guarino

la mancanza di risposta circa la scelta dei menù proposti dal questionario, non consente di avere un ritorno sul gradimento da parte dei bambini, quindi manca una parte fondamentale.

Esistono due problematiche: da un lato il risolvere le criticità tramite l'uso del questionario, in cui vengono richiesti dati oggettivi, dall'altro esiste il singolo caso, tipo il pezzetto di rosmarino, da risolvere di volta in volta.

### Presentazione del questionario

#### Sindaco

è uno strumento condiviso dall'Amministrazione e dalla ditta Camst

Il questionario deve essere compilato a scuola dagli adulti presenti al momento della mensa; la valutazione non può essere affidata ai bambini; i genitori possono compilarlo solo nel momento di sopralluogo nelle scuole.

Al pomeriggio leggere 200 valutazioni circa e tirare le somme è possibile, mentre un numero decisamente più alto, legato a tutti coloro che consumano il pasto in mensa, sarebbe impossibile da analizzare

#### Emanuela Guarino

per compilare il questionario si userà il tablet, presente nelle scuole; si potrebbe aggiungere una voce riguardante il consumo del pasto da parte dei bambini

#### Sindaco

si può anche aggiungere la quantità di cibo consumata.

Le segnalazioni contenute nelle check list cartacee, se trasferite nel questionario, ne allungano il tempo di compilazione; il tempo è poco e lo strumento deve essere molto snello; il tema dell'avanzo può essere inserito in un campo libero

#### Genitore

per migliorare il livello della qualità nella compilazione, sarebbe necessario fare dei corsi di educazione alimentare per avere basi comuni tra i rappresentanti delle Commissioni mensa

#### Boetto Claudia

l'educazione alimentare è necessaria non solo per i nuovi insegnanti; l'anno scorso 180 persone circa hanno partecipato alla formazione sull'educazione alimentare, svolta nelle scuole e rivolta ai genitori e agli insegnanti, che si potrebbe riproporre quest'anno

#### Genitore

da un tipo di mensa gradevole si è passati a pranzi che i bambini non mangiano più; per i genitori che vanno a fare i sopralluoghi, si potrebbe ipotizzare una compilazione del questionario sul gradimento della mensa più dettagliata

#### Genitore

con il passare dell'età dei bambini, i gusti si modificano

#### Genitore

a riguardo del questionario, ci vuole un diverso modo di valutazione tra insegnanti e genitori

### Genitore

vengono servite troppe minestre rispetto all'anno scorso

### Genitore

chi mangia tutti i giorni in mensa si abitua al gusto, è più affidabile il giudizio di coloro che saltuariamente fanno degli assaggi durante i sopralluoghi

### Insegnante

la compilazione del questionario è solo per un periodo? Il tempo che noi insegnanti abbiamo a disposizione all'ora del pranzo è molto esiguo

### Genitore scuola D'Acquisto

nella classe del figlio, il 50% è passato al pasto domestico

### Insegnante

da vent'anni operativa nelle scuole di Grugliasco; lo strumento presentato è buono, ma anche il cartaceo va bene; le insegnanti mangiano con i bambini ed hanno sempre segnalato le criticità in modo adeguato

### Emanuela Guarino

il sondaggio ha come finalità quella di aiutare a risolvere i problemi

### Genitore

tutti gli insegnanti portano avanti il discorso di educazione alimentare?

### Emanuela Guarino

bisogna portare avanti la formazione sull'educazione alimentare per le insegnanti; sono molte le insegnanti che aiutano i bambini ad imparare a mangiare di tutto, altre potrebbero farlo dopo un'adeguata formazione

### Genitore

le insegnanti svolgono bene questo compito di sostegno ai bambini nell'accostarsi al cibo. La Commissione mensa deve avere come compito quello di valutare il modo di lavorare di Camst, in modo che i bambini riescano a consumare i pasti

### Sindaco

la valutazione dello strumento ci si augura che sia positiva; si valuterà se introdurre la gradibilità del pasto e le quantità avanzate.

Nel nuovo anno dopo quattro settimane di uso dello strumento, i dati emersi verranno letti e formalizzati; dopodiché si valuteranno le parti migliorabili.

L'invito è di compilarlo da parte di chi il diritto di accedere e la sua efficacia dipende dal fatto che molti lo compilino.

Al pasto domestico sono iscritti molti alunni delle scuole medie, si sta ragionando con Camst su come riavvicinarli alla mensa.

I numeri alti nella scelta del pasto domestico indicano una corresponsabilità dei genitori e degli insegnanti; l'obiettivo è invitare le famiglie all'uso del servizio di refezione scolastica, mentre la missione degli insegnanti è avere tutti gli alunni a mensa, come un momento del percorso di educazione alimentare.

Se l'insegnante si porta il panino da casa e dice che la mensa fa schifo è un insegnante che ha abdicato al suo ruolo educativo.

La ditta Camst si sta adoperando per migliorare il suo servizio; ogni insegnante ed ogni addetta deve compilare il questionario il più possibile, tutti i giorni

### Insegnante

le segnalazioni è giusto che siano fatte dalle insegnanti, come ultimamente è avvenuto

### Emanuela Guarino

alla problematica del singolo caso si ovvia nell'immediato; la percezione di "mensa che fa schifo" non emerge mai nelle segnalazioni oggettive, quindi a maggior ragione è importante il questionario e le singole segnalazioni

### Sindaco

si è individuato uno strumento da poter compilare in modo veloce

### Toscano Teresa Maria

il menù pubblicato è stato stilato seguendo le indicazioni del sondaggio sul menù; alterna le frequenze solite con alimenti della dieta mediterranea.

Il consumo di legumi si è pensato di presentarlo in forma di polpette; le minestre, due volte la settimana si alterano alla pasta; l'uso della verdura di stagione dovrebbe ovviare alla monotonia; piatti più differenziati dovrebbero maggiormente stimolare all'assaggio.

La mensa ha dei limiti che non si possono eliminare; come pesce si usa il merluzzo impanato, ci sono le omelette, la carne bianca una volta alla settimana, il pollo bio impanato, la carne rossa, le lasagne come piatto unico, agnolotti biologici, crema di zucca, tortino di verdure, hamburger con ketchup biologico, robiola biologica.

### Genitore

per le elementari e le medie solo il mercoledì c'è il succo con i crackers, mentre nelle materne a merenda ci sono più spesso

### Toscano Teresa Maria

le elementari e le medie non hanno la merenda; succo e crackers si danno al posto della frutta che si consuma a metà mattina, in modo da arrivare a pranzo con un senso di fame.

### Genitore

alla scuola Bechis il pesce impanato è più gradito delle polpette; molto gradito il passato di lenticchie con i crostini

### Toscano Teresa Maria

il menù invernale che inizia ora ha delle novità

### Genitore

la minestra di lenticchie è troppo acquosa

### Insegnante

al mercoledì la minestra per le medie non va bene

### Genitore

nel sopralluogo effettuato è stato rilevato un menù gradevole, si è verificata un'urgenza di pulizia ai tavoli che è stata risolta tempestivamente; la temperatura troppo bassa della frutta è un grande problema a cui le insegnanti cercano di ovviare facendo portare a casa la frutta in modo che i bambini la possano consumare come merenda

### Toscano Teresa Maria

si è già cercato di risolvere il problema della temperatura della frutta, ma si deve ancora trovare una vera soluzione

### Marsili

la frutta deve essere servita ad una temperatura compresa tra i 4° e i 10°; è conservata fuori dal frigo, in magazzino opportunamente protetta; il lunedì è la giornata in cui è più fredda per la chiusura dei locali nel fine settimana

### Genitore

si potrebbe dare succo e crackers al lunedì

### Toscano Teresa Maria

si può valutare questa proposta

### Marsili

nelle scuole il tablet per il questionario è pronto, quindi ci aspettiamo molte compilazioni

### Genitore

a proposito di pasto domestico, come si può spiegare ai bambini la differenza di cibo tra chi usufrisce della refezione scolastica e chi consuma il pasto portato da casa

### Sindaco

bisognerebbe comunque tentare di riportare queste famiglie all'uso della refezione scolastica, ma dobbiamo essere consapevoli che ormai c'è una legge consolidata ed indiscutibile che ne consente l'utilizzo a chi vuol fare quel tipo di scelta.

### Genitore

è necessario un nuovo protocollo educativo, con i genitori non si riesce più ad affrontare tematiche importanti

### Sindaco

l'uso del questionario ha anche lo scopo di suscitare nelle insegnanti nuovi stimoli, in passato c'era più volontà verso gli alunni e le famiglie, quindi è necessario aiutare le insegnanti più fragili con la condivisione di dati sull'importanza della qualità del cibo e le testimonianze di coloro che hanno dei giudizi positivi; la coercizione non aiuta nel sensibilizzare

### Insegnante scuola D'Acquisto

ha partecipato agli incontri di formazione della dott.ssa Boetto; le famiglie della scuola che hanno aderito al pasto domestico, sono state indotte da problemi economici, oltretutto non residenti a tariffa massima; i bambini che mangiano in mensa sono molto invidiosi dei compagni che portano il pranzo da casa; bisognerebbe trovare delle strategie per rendere più difficoltoso l'accesso al pasto domestico

### Insegnante scuola Don Caustico

ha seguito la formazione della dott.ssa Boetto ed è consapevole dell'importanza dell'educazione alimentare; le famiglie della scuola che hanno scelto il pasto domestico, sono state cotrette per motivi economici, poichè essendo non residenti pagano la tariffa massima; i bambini che consumano i pasti della mensa sono invidiosi di coloro che portano il pranzo da casa; sarebbe necessario trovare strategie tali che l'accesso al pasto domestico non sia così facile

### Emanuela Guarino

è stato chiesto ai Comuni limitrofi di dare un contributo alle famiglie che portano i figli a

scuola a Grugliasco

Genitore

molto interessata a diffondere i risultati del questionario tra le famiglie, sarebbe utile avere un report mensile; la buona informazione fatica molto ad arrivare a chi di dovere

Genitore

i rappresentanti della Commissione mensa dovrebbero avere gli strumenti per rispondere ai genitori circa le non conformità

Emanuela Guarino

è grave che nel piatto venga trovato un pezzo duro che crea problemi a chi lo ingerisce, però è anche vero che in cucina è previsto l'uso del rosmarino

Genitore

la mensa scolastica di Grugliasco garantisce una corretta alimentazione, per cui è importante coinvolgere le insegnanti e le famiglie, anche quelle che non possono essere presenti

Emanuela Guarino

si sta valutando di realizzare un piano di divulgazione dei principi dell'educazione alimentare

Genitore

è importante spiegare quali piatti sono previsti dal menù

Insegnante scuola dell'infanzia

è la prima segnalazione da parte sua: alcuni tagli di carne non sono masticabili da bambini di età inferiore ai sei anni, la verdura è tagliata troppo grossa

Genitore

in chat non c'è un ritorno a riguardo delle non conformità di cui si dà notizia

Genitore

l'Amministrazione non può "obbligare" in qualche modo gli Istituti comprensivi ai momenti di formazione?

Toscano Teresa Maria

le foto ed i risultati delle analisi del pezzetto di legno, che non era un materiale estraneo alla cucina, non si userà più il rosmarino e verranno impiegati altri tipi di erbe per evitare di incorrere nuovamente in questo rischio.

Sindaco

dopo un mese circa di compilazione del questionario, in modo che tutte le giornate tipo del menù vengano valutate, verrà fatta una Commissione mensa per la lettura dei dati che verranno successivamente pubblicati su eCivis.

Gli adulti che lo compileranno frequentemente, potranno ricevere i risultati sulla propria mail.

E' necessario trovare delle formule che funzionino e che diano nuovi impulsi all'educazione alimentare; in questi ultimi anni le autonomie scolastiche governate da reggenze, hanno vissuto molte complessità.

La questione delle tariffe dei non residenti è un dato di fatto; le scuole di confine fanno fatica a formare le classi, bisogna incentivare i non residenti ad iscriversi, si verificherà la sostenibilità dell'agevolazione della tariffa anche per i non residenti; il pasto domestico è una scelta individuale ormai acquisita, i numeri che riguardano Grugliasco non sono drammatici come a Torino, dove i dati sono molto allarmanti; bisogna far riavvicinare le famiglie alla refezione scolastica, al di là del problema economico e culturale, con proposte di menù più attrattivi.

Nel 2021 scade il contratto con la Camst; bisogna decidere quale tipo di educazione alimentare si vuole perseguire, se sono i soldi il principio trainante la qualità viene persa.

E' necessario un nucleo forte che rimetta al centro i contenuti dell'educazione alimentare, quindi è necessaria una grande responsabilità nella prossima gara d'appalto

Boetto Claudia

il Comitato tecnico scientifico potrebbe incontrare i dirigenti scolastici e i consigli d'istituto

Alle ore 20 circa la Commissione mensa termina